



ENAV al Drone Challenge 2026

Il Presidente Pappalardo: “Primi in Europa ad ottenere le certificazioni per la gestione del traffico dei droni”

Roma, 20 settembre 2026 – Il Presidente di ENAV, Sandro Pappalardo, ha partecipato all’“Esercito 1659 Drone Challenge”, la competizione dedicata ai migliori piloti civili e militari di droni promossa dal Ministero della Difesa e organizzata da Difesa Servizi e dall’Esercito Italiano, in programma il 19 e 20 settembre all’Ippodromo Militare “Gen. Pietro Giannattasio” di Tor di Quinto, a Roma.

Nel corso dell’incontro, Pappalardo ha illustrato il ruolo strategico dell’innovazione tecnologica e della digitalizzazione nello sviluppo della mobilità aerea del futuro, soffermandosi sulla progressiva integrazione dei sistemi a pilotaggio remoto nello spazio aereo nazionale.

“Il settore dei droni ha un potenziale enorme e l’Europa dispone di un quadro normativo tra i più avanzati al mondo. È ora necessario proseguire nel percorso di semplificazione, affinché la regolamentazione garantisca la sicurezza delle operazioni e, allo stesso tempo, diventi una leva concreta per la crescita del mercato, la ricerca e l’adozione delle nuove tecnologie. L’Italia svolge un ruolo di primo piano in questa evoluzione e il Gruppo ENAV vi contribuisce attraverso d-flight, primo provider europeo ad aver ottenuto la doppia certificazione U-space. Un risultato che conferma le competenze e la capacità della nostra Azienda di accompagnare lo sviluppo della mobilità aerea del futuro”, ha dichiarato il Presidente di ENAV, Sandro Pappalardo.

D-flight, società del Gruppo ENAV partecipata anche da Leonardo, sviluppa ed eroga servizi per la gestione del traffico aereo degli aeromobili a pilotaggio remoto e degli altri mezzi appartenenti alla categoria degli unmanned aerial vehicles. I suoi servizi rappresentano un elemento fondamentale per supportare operazioni con droni sempre più sicure, efficienti e integrate.

Il Drone Challenge ha rappresentato un’importante occasione di confronto sulle opportunità offerte dall’evoluzione del comparto e sulle competenze e soluzioni tecnologiche che contribuiranno alla gestione del traffico aereo di nuova generazione.

La partecipazione all’iniziativa conferma l’impegno del Gruppo ENAV nello sviluppo dei nuovi modelli di mobilità aerea e nel dialogo con istituzioni, imprese, operatori del settore e mondo della ricerca e dell’innovazione.